

A TUTTI I CLIENTI
LORO SEDI

Circolare n. 29
29.05.2020

DECRETO RILANCIO DL 34/2020 - news

In data **19.5.2020** è entrato in vigore il decreto legge 34 cosiddetto "**Decreto Rilancio**" che dovrà essere convertito in legge entro 60 giorni. Come succede spesso, durante il percorso parlamentare, il testo potrà subire variazioni.

Il DL è composto da **266 articoli** e da una Relazione di accompagnamento di circa **200** pagine. Un complesso di norme molto articolato e di non facile lettura stante i continui rimandi ad altre leggi e in alcuni casi al DL 23/2020 "**decreto liquidità**" non ancora convertito in legge.

Pertanto, l'efficacia di molte disposizioni è subordinata all'emanazione di decreti ministeriali o provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate < cosiddette "**disposizioni attuative**" >, in assenza delle quali la norma, di fatto, non si applica.

Con oggi iniziamo a trasmettere una serie di circolari cercando di semplificare al massimo le disposizioni normative contenute nel Decreto Rilancio e concentrando l'attenzione sulle novità che possono interessare imprenditori e professionisti.

La presente circolare analizza il **contenuto dell'art. 181** che dispone l'esonero dai versamenti TOSAP e COSAP ed istituisce una procedura semplificata per l'ottenimento di nuove concessioni/ampliamenti per l'occupazione del suolo pubblico.

Articolo 181 – Sostegno alle imprese di pubblico esercizio

Art. 181 comma 1 – esonero versamenti TOSAP e COSAP

È previsto l'**esonero** dal pagamento di **Tosap** e **Cosap**, per il periodo dall'**1.5.2020 – 31.10.2020**, da parte delle imprese di pubblico esercizio di cui all'art.5 della L. 287/91, titolari di concessioni o di autorizzazione concernenti l'utilizzo di suolo pubblico.

Nello specifico, sono interessati all'esenzione, gli esercizi:

- a) di **ristorazione**, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21% del volume, e di latte (**ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari**);

Indirizzo internet: www.studiotognetti.com - Indirizzo e-mail: info@studiotognetti.com

- b) per la **somministrazione di bevande**, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (**bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi simili**). Fra questi esercizi sono compresi quelli nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;
- c) di cui ai precedenti punti a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata **congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi simili**.

Considerata l'immediata efficacia della norma senza alcuna necessità che il Comune emani ulteriori atti amministrativi di recepimento, è evidente che nel caso in cui il **pagamento sia già stato effettuato**, il Comune dovrà procedere al **rimborso**.

Art. 181 comma 2 – Regime autorizzativo semplificato

Sempre per il periodo dall'**1.5.2020 – 31.10.2020** è prevista una procedura semplificata per la presentazione di domande:

- ✓ di **nuove concessioni** per l'occupazione del suolo pubblico
- ✓ di **ampliamento** delle superfici già concesse.

In particolare, è disposto che le domande suddette devono essere presentate:

- mediante **istanza** all'ufficio competente dell'ente locale, **con allegata la sola planimetria**;
- per **via telematica**, in deroga al DPR 160/2010 e **senza l'applicazione dell'imposta di bollo** di cui al DPR 642/72, sia per la domanda che per il provvedimento finale concessorio.

La norma introduce dunque direttamente deroghe alle disposizioni statali e regolamentari già adottate dal Comune ed è pertanto di **immediata applicazione**.

Considerata l'assenza di una espressa previsione normativa, è data la facoltà ai Comuni di autodeterminarsi in merito all'individuazione delle superfici massime concedibili per le nuove occupazioni ovvero per gli ampliamenti rientranti nel temporaneo ed eccezionale regime autorizzatorio.

Si allega un *fac-simile* di domanda semplificata per occupazione (ex novo e/o ampliamento) di suolo pubblico, valida fino al 31.10.2020.

Art. 181 commi 3 e 4 – ulteriori disposizioni agevolative

Ai fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, è previsto che fino al 31.10.2020 la **posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico**, di strutture amovibili, quali:

- *dehors*
- elementi di arredo urbano
- attrezzature
- pedane
- tavolini, sedute e ombrelloni

purché funzionali all'attività di ristorazione, **non è subordinata** alle autorizzazioni di cui agli articoli:

- 21 (**autorizzazione per lavori sui beni culturali**)
- 146 (**autorizzazione paesaggistica**)

Indirizzo internet: www.studiotognetti.com - Indirizzo e-mail: info@studiotognetti.com

del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Inoltre, per la posa in opera delle strutture amovibili di cui sopra **non si applica il limite temporale** di cui all'art. 6 c. 1, lett. e-bis, del DPR n. 380/2001 **entro il quale le opere**, al cessare della necessità, **devono essere rimosse**. Vale a dire che **non è imposta la rimozione**, nel termine massimo di **90 giorni**, delle opere non soggette a titolo abilitativo, dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee.

N.B.! Le disposizioni di cui ai commi 3 e 4 sopra esaminate non sembrano interessare tutti gli esercizi pubblici, ma solo quelli che sono collocati in zone di interesse culturale o paesaggistico. Allo scopo invitiamo quindi gli esercenti a consultare il Comune di competenza per capire se interessati dalla norma agevolativa.

I collaboratori dello Studio sono a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

Studio Tognetti Ass. Professionale

LA PRESENTE CIRCOLARE HA ESCLUSIVO FINE INFORMATIVO. NESSUNA RESPONSABILITA' LEGATA AD UNA DECISIONE PRESA SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI QUI CONTENUTE POTRA' ESSERE ATTRIBUITA ALLO SCRIVENTE, CHE RESTA A DISPOSIZIONE DEL LETTORE PER OGNI APPROFONDIMENTO O PARERE.

Indirizzo internet: www.studiotognetti.com - Indirizzo e-mail: info@studiotognetti.com

SEDE LEGALE
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
VIA GARIBALDI, 10
TEL. +39 045 - 6630444

37135 VERONA
VIA A. DOMINUTTI, 20
TEL. +39 045 - 597787

37051 BOVOLONE (VR)
VIA VITTORIO VENETO, 35
TEL. +39 045 - 7100449

37051 BOVOLONE (VR)
VIA C. BATTISTI, 2/B
TEL. +39 045 - 6901282

37045 LEGNAGO (VR)
VIALE DEI CADUTI, 95
TEL. +39 0442 - 602272

Fac simile

Domanda semplificata, ai sensi degli artt. 181 e 264 del D.L. n. 34 /20 pubblicato in Gazzetta per occupazione (ex novo e/o in ampliamento) di suolo pubblico, valida fino al 31 ottobre 2020.

Il sottoscritto.....

nato a Prov. il

.....

residenteProv.....

via.....n.

Codice Fiscale/Partita IVA

.....in qualità di

.....

n. tel. indirizzo e-mail indirizzo di PEC

..... (ovvero titolare della concessione n. del

..... rilasciata da codesto Ufficio)

DOMANDA

di voler occupare, con la posa di elementi di arredo urbano quali sedie e tavolini, al più accompagnati da elementi ombreggianti (costituiti da ombrelloni) di modeste dimensioni e comunque conformi alle previsioni di cui al Regolamento Comunale approvato con delibera del CC.....(ovvero con dehors, etc)....

- lo spazio antistante il locale in cui si esercita l'attività, così come individuato nell'allegato schema grafico
- lo spazio fronteggiante il locale "al di là" della sede stradale e prospiciente l'attività economica, così come individuato nell'allegato schema grafico
- lo spazio, così come individuato nell'allegato schema grafico, in posizione diversa rispetto all'area fronteggiante la sede dell'esercizio ma nelle immediate vicinanze dello stesso

All'uopo, il sottoscritto, **consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 1 bis dell'articolo 75 del DPR 445/2000 nonché delle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, per come modificati dall'articolo 264 del DL n. 34/2020, sotto la propria personale responsabilità**

DICHIARA

- di rispettare, ai fini dell'occupazione di suolo pubblico, ubicato in via/viale/piazza n. civicole disposizioni del Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- di lasciare libero da qualsiasi occupazione lo spazio corrispondente alla carreggiata stradale;
- di rispettare, nella posa degli arredi, le modalità esecutive prescritte dal Regolamento sull'occupazione di suolo pubblico;
- di fare salvi i diritti dei terzi;
- di obbligarsi a riparare tutti i danni derivanti dall'occupazione permessa;
- di obbligarsi a rispettare le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 (Nuovo Codice della Strada) e Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (d.P.R. n. 495/1992), nel regolamento comunale di polizia urbana, edilizia e d'igiene vigenti;
- di rispettare ed adempiere a tutti gli oneri connessi alla tutela della sicurezza ed igiene ed a predisporre tutti gli apprestamenti necessari a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro nel rispetto degli obblighi indicati dal D. Lgs. 81/08 e degli altri rivenienti dall'applicazione delle misure straordinarie per contenere la diffusione dell'epidemia da COVID-19, con particolare riferimento a quanto contenuto nel *«Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione»*.

Inoltre, con riferimento all'occupazione di spazio pubblico fronteggiante il locale "al di là" della sede stradale e prospiciente l'attività economica, **DICHIARA** che:

- o la circostanza non corrisponde all'ipotesi di occupazione richiesta

SI IMPEGNA

- a rimuovere le opere installate e/o ad adeguare e/o ridurre le aree occupate in ampliamento, a semplice richiesta degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi, ove ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza.
- ove sorgano conflitti con altri operatori per l'occupazione dell'area pubblica in ampliamento, e comunque in tutti gli altri casi in cui sorgano conflitti tra più esercenti, ad adeguarsi alle indicazioni degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi.
- ad esercitare l'attività secondo modalità conformi alla disciplina igienico-sanitaria stabilite dalle Autorità competenti;
- a ricollocare, alla fine dell'esercizio giornaliero delle attività, gli elementi di arredo urbano all'interno dell'esercizio commerciale oppure dell'area già formalmente concessa nei titoli autorizzatori precedentemente rilasciati.
- a garantire che l'occupazione del suolo pubblico avvenga senza inibire il passaggio dei veicoli necessari alle operazioni di soccorso e, quando su marciapiedi, preservando un passaggio libero adeguato, secondo le indicazioni di cui al Regolamento vigente.

ALLEGA

- schema planimetrico recante il rilievo dello stato dei luoghi, la individuazione dell'area occupata (ex novo e/o in ampliamento) e gli ingombri quotati;
- copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità

Firma del titolare o legale rappresentante